



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'UMBRIA
PERUGIA**

DECRETO SG. N. 67/2020

OGGETTO: Servizio di ritiro e smaltimento beni dismessi. **Liquidazione spesa.** Capitolo 2302, piano di gestione n. 21. **Ordine di pagamento ad impegno contemporaneo.**
CIG: Z8831A004C

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

Vista la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, modificato con decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

Visto l'art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135);

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e succ. modifiche;

Vista la Direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, rielaborata a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 56/2017, recante disciplina per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016;

Considerato che la Commissione Tecnica per il fuori uso di cui all'art. 25 del Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria della Giustizia Amministrativa ha deliberato (del. 1/2021 del 08.01.2021) la messa in fuori uso di mobili, arredi ed attrezzature varie ed informatiche;

Dato atto della richiesta, prot. n. 219 del 19.02.2021, inoltrata alla Croce Rossa Italiana ed altri Organismi di volontariato, di far pervenire entro il 10.03.2021 eventuale dichiarazione di interesse al ritiro di beni oggetti di dismissione a titolo di cessione gratuita;

Preso atto della dichiarazione di non interesse resa dalla Croce Rossa Italiana, prot. n. 220 del 19.02.2021, nonché del mancato riscontro entro il termine sopra menzionato da parte degli altri Enti ed Organismi di volontariato, che equivale a dichiarazione di indisponibilità al ritiro dei beni;

Vista la propria nota 22.03.2021, prot. n. 389, con la quale si è disposto l'invio in discarica dei suddetti beni mobili, autorizzando il Consegnatario alla cancellazione degli stessi dagli inventari;

Ravvisata la necessita e l'opportunità di procedere al ritiro ed allo smaltimento dei beni a mezzo di operatore specializzato nel settore, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di smaltimento rifiuti;

Dato atto che nella Sezione “Pubblicazioni” del sito dell'ANAC non vi sono determinazioni dei costi standardizzati per questo tipo di servizio;



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'UMBRIA
PERUGIA**

Verificato che allo stato non risultano Convenzioni Consip attive;

Preso atto che l'importo oggetto della prestazione è inferiore ad euro 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019);

Atteso che l'Ufficio ha provveduto ad effettuare una ricerca di mercato per l'acquisizione del suindicato servizio, orientata verso operatori locali, al fine di garantire la sollecita esecuzione della stessa, tenuto conto delle restrizioni derivanti dalla perdurante situazione epidemiologica da Covid-19;

Ritenuto, per le ragioni sopra evidenziate, di inviare richiesta di offerta ad un unico operatore economico di comprovata esperienza in questo settore, individuandolo nella società GESENU S.P.A., via della Molinella, 7, 06125 Ponte Rio (Pg), c.f. e p. i.v.a. 01162430548;

Visto il preventivo di spesa inviato dalla predetta Società in data 04.05.2021, prot. n. 624, recante offerta di euro 270,00, oltre i.v.a.;

Precisato che la Società, in alternativa alla cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, ha dichiarato la disponibilità a fornire un'offerta migliorativa del prezzo, consistente nell'applicazione di uno sconto pari al 1,00% del prezzo di aggiudicazione;

Atteso che la spesa da sostenere, scontata come sopra specificato, è pertanto di euro 267,30, oltre i.v.a., nonché funzionale al buon andamento della struttura;

Richiamata la propria determina n. 13/2021, con la quale si è disposto di affidare alla ditta GESENU S.P.A, con sede legale in Via della Molinella, 7 – 06125 Perugia (PG), c.f. e P. Iva 01162430548, mediante Trattativa Diretta MEPA, il servizio di “ritiro e smaltimento beni dismessi;

Visto l'ordine di esecuzione del servizio del 24.05.2021, accettato dalla predetta Società, al costo di euro 267,30, oltre i.v.a.;

Evidenziato che la Società in data 11.06.2021 ha effettuato il servizio di ritiro dei beni di cui trattasi, come da documentazione agli atti d'ufficio (F.I.R.);

Vista la fattura n. IT00121/02955/FTE del 09.07.2021, prot. virtuale n. 7032 del 16.07.2021, di euro 326,11 (trecentoventisei/11), di cui euro 267,30 (duecentosessantasette/30) per imponibile ed euro 58,81 (cinquantotto/81) a titolo di i.v.a., emessa dalla società per la fornitura del servizio in oggetto;

Visto il documento unico di regolarità contributiva scadente al 09.10.2021;

Dato atto della regolarità fiscale e contabile del predetto documento contabile;

Atteso che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura;

Verificato che il cap. 2302, piano di gestione 21, presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Ritenuto di provvedere all'impegno, liquidazione e ordinazione del pagamento in ragione della suindicata fattura,

DECRETA

1) E' approvata la spesa per l'esecuzione del servizio di ritiro e smaltimento di beni oggetto di dismissione come in premessa specificato, per l'importo liquidato in **euro 326,11 (trecentoventisei/11)**.



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'UMBRIA
PERUGIA**

2) E' ordinato il pagamento ad impegno contemporaneo di **euro 326,11 (trecentoventisei/11)** a saldo della fattura n. IT00121/02955/FTE del 09.07.2021 così ripartito:

- **Euro 267,30 (duecentosessantasette/30)** in favore della **"GESENU S.P.A."**, via della Molinella 7, 06125 Ponte Rio (PG), c.f. e p. i.v.a. 01162430548, mediante accredito sul c/c indicato dal creditore;

- **Euro 58,81 (cinquantotto/81)** in favore del Tesoro dello Stato, a titolo di **I.V.A.**, mediante versamento in conto Entrate, Capo VIII, Cap. 1203, Art. 12.

3) E' disposto che l'onere di cui al presente decreto graverà sul capitolo **2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali"**, piano di gestione n. 21, E.F. 2021, dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei T.T.AA.RR., in conto competenza.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria per il controllo di competenza.

Perugia, 21 luglio 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Eustachio Casamassima

SICOGE N. 2743
OP NN. 354 - 355